

## **CONTINUA LA PROTESTA DEI MEDICI CONTRO I TAGLI ALLA SANITÀ CON LA MANOVRA ECONOMICA DEL GOVERNO SANITÀ AL COLLASSO**

*SCIOPERO NAZIONALE LUNEDÌ 19 LUGLIO*

I medici chiedono la riscrittura della manovra economica giudicata fortemente iniqua e ingiusta.

Le Regioni danno l'altolà agli effetti devastanti del Decreto legge 78/2010 minacciando una dura opposizione contro le misure del Governo.

L'Intersindacale medica il 16 giugno ha già effettuato una giornata nazionale di protesta organizzando Assemblee in tutti i luoghi di lavoro e un sit-in a Roma davanti al Senato, inasprendo le agitazioni con la proclamazione di una giornata di sciopero per lunedì 19 luglio.

Il fronte dei medici contro la manovra è compatto, anche se dispiace la mancata adesione di CISL e UIL medici. Se la manovra andrà avanti, così come è stata scritta, e alcune misure non saranno riviste, i medici, costretti dal blocco del turnover, dovranno effettuare turni massacranti, straordinari, festivi e reperibilità in eccesso. A pagare saranno anche i pazienti, soprattutto quelli delle Regioni che, dovendo attuare i piani di rientro, non possono subire ulteriori riduzioni del personale, con la conseguenza del ricorso sempre più frequente alle strutture private.

Non è intenzione dei medici ospedalieri sottrarsi al risanamento dell'economia del nostro Paese, ma non si possono non denunciare gli squilibri di una manovra che penalizza eccessivamente questo settore, sottraendo risorse indispensabili al funzionamento della sanità pubblica e al mantenimento dei livelli essenziali di assistenza attraverso:

- il blocco del turnover dei prossimi tre anni, che permetterà di sostituire solo 6 mila dirigenti dei 30 mila che andranno in pensione. Con una conseguente carenza di circa 24 mila unità necessarie al funzionamento degli Ospedali e dei servizi territoriali;
- il licenziamento di circa 6 mila precari che da anni vicariano le mancate assunzioni soprattutto nei settori legati all'emergenza ed alla prevenzione. L'uscita, inoltre, dal circuito lavorativo di tutti questi giovani medici produrrà un danno anche al loro percorso formativo e professionale;
- il taglio di 10 miliardi delle risorse alle Regioni che avrà inevitabili ricadute sul settore socio sanitario, che rappresenta il 70% del loro bilancio.

Non solo. Un'intera categoria di professionisti che hanno già pagato con l'aumento dell'Irpef, deciso dal precedente Governo Prodi, in forte sofferenza in termini di tenuta economica, anche a causa di una pesante pressione fiscale, aggravata dalle addizionali Irpef nelle otto Regioni soggette ai Piani di rientro subirà:

- il blocco dei contratti e il congelamento della retribuzione per il quadriennio 2010-2013 che sottrarrà, nei tre anni, circa 13 mila euro per dirigente;
- il taglio del 5% degli stipendi sopra i 90 mila euro. Misura che colpirà oltre 26 mila medici;
- il congelamento della progressione economica, legata alla valutazione professionale, e della retribuzione legata a turni notturni e festivi;
- la precarizzazione di tutti gli incarichi dirigenziali;
- il sequestro della liquidazione pagata in tre rate annuali.

Tra le conseguenze indirette del provvedimento del Governo, pensato per la pubblica amministrazione, senza distinguere per sistemi complessi come quelli che governano le aziende sanitarie e ospedaliere, c'è il forte attacco alle dinamiche dell'aziendalizzazione.

Nel frattempo, in questi giorni il Ministro della salute Fazio ha affermato che il blocco del turnover potrebbe non interessare la sanità e il Presidente del Senato Schifani ha invitato il Governo ad escludere la sanità dai tagli. Anche le Regioni hanno manifestato la loro contrarietà ai tagli proposti dal Ministro Tremonti e si sono impe-

### **Sede Legale**

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
telefono 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail: [segreteria@aaroieamac.it](mailto:segreteria@aaroieamac.it)

### **Sede Amministrativa**

Via E. Suarez, 12 - 80129 Napoli  
tel. 081 5585160 - fax 081 3606204  
e-mail: [aaroieamac@aaroieamac.it](mailto:aaroieamac@aaroieamac.it)

**Website:** [www.aaroieamac.it](http://www.aaroieamac.it)  
**Partita Iva:** 07156580636  
**Codice Fiscale:** 80062360633

gnate a presentare una serie di emendamenti migliorativi.

Quella che stiamo portando avanti è una protesta forte per rispondere al grave ed inaccettabile attacco alla nostra categoria che ci colpisce su tutti i fronti, quello economico, quello organizzativo e quello professionale peggiorando le condizioni del nostro lavoro.

Il congelamento di stipendi e pensioni, l'aumento delle tasse, il blocco delle assunzioni dei dirigenti medici minano la credibilità e l'affidabilità del Servizio Sanitario Nazionale e ne preparano la liquidazione.

È per questi motivi che, a sostegno delle nostre richieste, abbiamo proclamato uno

## **SCIOPERO NAZIONALE PER LUNEDI 19 LUGLIO**

riservandoci una seconda giornata di sciopero nella prima data utile.

Infine, in attesa di verificare i contenuti del maxiemendamento in preparazione, a partire dal 1 luglio, in concomitanza con l'inizio delle votazioni in aula al Senato, si annunciano le seguenti ulteriori iniziative:

- blocco degli straordinari;
- astensione da tutte le attività non comprese nei compiti d'istituto;
- apertura di uno sportello per l'assistenza legale;
- richiesta di pagamento e/o recupero delle ore effettuate in turni di guardia eccedenti il debito orario contrattuale.

L'Intersindacale medica vuole contribuire al necessario risanamento dell'economia italiana, senza però che si danneggi il SSN e con esso i professionisti che vi operano.

*Vincenzo Carpino*

### **Sede Legale**

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
telefono 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail: [segreteria@aarioemac.it](mailto:segreteria@aarioemac.it)

### **Sede Amministrativa**

Via E. Suarez, 12 - 80129 Napoli  
tel. 081 5585160 - fax 081 3606204  
e-mail: [aarioemac@aarioemac.it](mailto:aarioemac@aarioemac.it)

**Website:** [www.aarioemac.it](http://www.aarioemac.it)  
**Partita Iva:** 07156580636  
**Codice Fiscale** 80062360633